

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.DA GIARRATANA IST. COMPR.	CLAA81701E
"BIAGIO PISTONE"	CLAA81702G
"GIUSEPPE PATERNA"	CLAA81703L
"ANGELO GALLO"	CLAA81704N
C.DA GIARRATANA DD	CLAA81705P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e
pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e
moralì;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte
di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CONTRADA GIARRATANA	CLEE81701Q
"GIUSEPPE PATERNA"	CLEE81702R
SAN DOMENICO SAVIO	CLEE81703T
"GIARRATANA	CLEE81704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi

simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le
regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie
personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI

CLMM81701P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In seguito all'accorpamento di due scuole l'istituto Comprensivo "G.Carducci" e la Direzione didattica "Don Lorenzo Milani" alcune scuole non sono più attive :

CLAA81705P

CLEE81704V

Il plesso di Scuola dell'Infanzia CLAA81702G"Biagio Pistone" è stato soppresso.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

C.DA GIARRATANA IST. COMPR. CLAA81701E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"BIAGIO PISTONE" CLAA81702G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GIUSEPPE PATERNA" CLAA81703L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"ANGELO GALLO" CLAA81704N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

C.DA GIARRATANA DD CLAA81705P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CONTRADA GIARRATANA CLEE81701Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"GIUSEPPE PATERNA" CLEE81702R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SAN DOMENICO SAVIO CLEE81703T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI CLMM81701P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento di educazione civica è svolto dagli insegnanti contitolari della classe, i quali si raccordano, per le tematiche da svolgere, con il coordinatore dell'educazione civica nominato nell'ambito del consiglio di classe. Il monte ore previsto è di 33 ore annue.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"G.CARDUCCI" - RIESI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo verticale, elaborato da un gruppo di lavoro di docenti ed approvato dal Collegio Docenti, si articola sostanzialmente in cinque sezioni. Scuola dell'Infanzia La prima sezione è dedicata esclusivamente alla Scuola dell'Infanzia e presenta: 1. i traguardi delle competenze per i bambini di 3, 4 e 5 anni 2. gli obiettivi di apprendimento per i bambini di 3, 4 e 5 anni raggruppati per campi di esperienza e le attività svolte nella scuola dell'Infanzia e relative a ciascun campo di esperienza 3. gli elementi di raccordo con la scuola Primaria, ovvero le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria. Scuole Primarie e Secondaria Le sezioni 2, 3 e 4 sono dedicate, rispettivamente, alle aree LINGUISTICO-ESPRESSIVA, STORICO-GEOGRAFICA, MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO che sono costituite, a loro volta, da diverse materie di studio. Per ciascuna materia di studio sono riportati: 1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle classi della Primaria 2. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, sempre per le cinque classi 3. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria 4. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle tre classi della Secondaria 5. i contenuti e i tempi di svolgimento (*) relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna delle tre classi della Secondaria. Profilo delle competenze, competenze chiave L'ultima sezione riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno delle scuole primarie e al termine del terzo anno delle scuole secondarie.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO1.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE CIVICA - Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. - Contribuire a

formare cittadini responsabili e attivi. - Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. - Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. - Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea. - Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. - Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (2).PDF

NOME SCUOLA

C.DA GIARRATANA IST. COMPR. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero

sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. In allegato il curriculum elaborato dal nostro Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curriculum verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore

di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

"BIAGIO PISTONE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegato al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

"GIUSEPPE PATERNA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il

curricolo verticale delle singole discipline sono allegato al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

"ANGELO GALLO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad

assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore

di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia

NOME SCUOLA

C.DA GIARRATANA DD (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegato al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

CONTRADA GIARRATANA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il

curricolo verticale delle singole discipline sono allegato al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

"GIUSEPPE PATERNA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad

assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore

di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

SAN DOMENICO SAVIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

"GIARRATANA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il

curricolo verticale delle singole discipline sono allegato al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IST. CARDUCCI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

NOME SCUOLA

S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali, alla luce dell'ultima revisione del 2018 ("INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI"), costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad

assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, nonché ai temi dell'inclusione e della Cittadinanza Attiva. La nostra scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e infine alla Scuola Secondaria di I Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il "sapere", il "saper fare", il "saper essere" e muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni. Sulla base delle Nuove Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, i docenti, riuniti in appositi dipartimenti, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le schede con il curricolo verticale delle singole discipline sono allegate al PTOF e ne costituiscono parte integrante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori che concorrono allo sviluppo di competenze e apprendimenti stabili e significativi con particolare attenzione ai valori della Cittadinanza Attiva. Il tema della Cittadinanza diventa così fulcro e filo conduttore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra Scuola integra nell'apprendimento dei saperi le competenze chiave di cittadinanza, ai sensi del D.M. 139 del 2007. La certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I Grado ne avvalorano l'acquisizione.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Istituzione non prevede nell'offerta formativa un utilizzo della quota di autonomia.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "PROGETTO INCLUSIONE"

Realizzazione di spazi funzionali al gioco, relax, psicomotori pensati per la concretizzazione di attività diversificate mirate all'inclusione di alunni con disabilità. Lo spazio in questione diventa uno spazio protetto dove i bambini possono vivere esperienze finalizzate, progettate per loro da realizzare individualmente, in coppia, con il piccolo o con l'intero gruppo sezione d'appartenenza. Sarà possibile sperimentare esperienze di vario genere dalle attività programmate dalle insegnanti di sostegno, alle attività progettate dalle altre figure di professionisti presenti nel contesto scolastico, come quella dell'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione alle attività da poter condividere con il gruppo sezione per sperimentare le stesse tipologie di materiali o contenuti comuni.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet laboratorio di psicomotricità

❖ "ALLA SCOPERTA DEL FRANCESE"

Progetto di avviamento allo studio della lingua e della cultura francese. Le attività

propedeutiche in questione permetteranno ai giovanissimi studenti della Primaria di avvicinarsi e assumere un atteggiamento positivo verso la lingua e la cultura francofone, oggetto di studio nel prossimo futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento allo studio della lingua e della cultura francese.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **“ PER UN PUGNO DI LIBRI” .**

Il progetto “Per un pugno di libri” è finalizzato al rilancio della funzione della lettura, in modalità laboratoriale secondo la metodologia del Writing and Reading Workshop. Il progetto si svilupperà con la lettura del romanzo intervallata da attività didattiche predisposte, con la realizzazione di diversi prodotti finali tra cui la gara a premi tra gli alunni delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Crescere ed educare persone che scrivono e leggono” per la vita”. Apprendere strategie per la comprensione del testo Educare all’ascolto di un romanzo Le abilità di lettura saranno insegnate attraverso istruzioni esplicite e pratiche (minilezioni). Sviluppare competenze analitiche attraverso l’individuazione dei temi del libro e comunicative attraverso la capacità di esprimere le proprie considerazioni sui libri e darne personali interpretazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ "CRESCENDO...CON LA MUSICA"

Attività laboratoriale propedeutica. Avviare al ritmo, alla vocalità, all'ascolto e all'uso di strumenti musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza del mondo sonoro circostante; -considerare la musica come linguaggio comunicativo; -sensibilizzare all'ascolto, arricchire il repertorio musicale, adeguato all'età; -sviluppare la coordinazione ritmico-motoria; -rendersi conto delle possibilità espressive legate agli strumenti e alla voce; -scoprire attitudini musicali.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CERTIFICO LE MIE COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE: DELF A1.**

Preparazione alla certificazione linguistica DELF A1/A2 (Diplôme d'Études en Langue Française), attestazione riconosciuta a livello internazionale corrispondente al livello A1 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di certificare le proprie conoscenze in lingua francese per consentire loro di avere una valutazione trasparente della competenza linguistica, del proprio livello di apprendimento e di verificare il proprio livello di comunicazione e comprensione orale e scritta, indipendentemente dal programma scolastico svolto. Gli alunni verranno esaminati in sede scolastica da docenti membri dell'Alliance Française, sede di Caltanissetta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali - Miglioramento della competenza linguistica in lingua francese. - Conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale - Promozione dell'apprendimento della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente. Obiettivi specifici - Acquisizione e ampliamento del lessico - Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite - Perfezionamento nell'uso delle funzioni comunicative. - Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame. Obiettivi formativi - Acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet❖ **"PUNTO FERMO"**

IL PROGETTO si inserisce negli obiettivi generali fissati per lo sviluppo di interventi didattici ed educativi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa, al fine di supportare alunni che durante il primo quadrimestre avranno palesato il non pieno raggiungimento della sufficienza nelle materie letterarie (italiano, storia e geografia) e dunque in difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici e d'apprendimento, in linea con quanto dispone l' art. 7 del D.L. 104/2013 – (PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA). Lo sportello didattico di recupero e potenziamento prevede la possibilità per lo studente in difficoltà, nel momento scelto dal docente della materia, di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe. Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti, o nella realizzazione di presentazioni o tesine su vari argomenti di studio. Lo sportello didattico è un punto anche di incontro e scambio con altri studenti della scuola, vuole favorire il benessere scolastico e offrire ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola, più flessibile e individualizzata

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante.
- Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare linguistico, letterario, storico-geografico.
- Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio.
- Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà.
- Mettere a frutto il loro potenziale d'apprendimento .
- Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi.
- Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "NO AL BULLISMO"

Il progetto nasce al fine di sensibilizzare tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado relativamente al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, per prevenire e rimuovere tutti i problemi legati al fenomeno, per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori, diffondere una cultura alla convivenza pacifica, per creare una società che faccia un uso consapevole, sicuro e adeguato degli strumenti offerti delle nuove tecnologie e sostenere le vittime.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI PER GLI ALUNNI -Sensibilizzare circa le responsabilità personali sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. -Educare la scolaresca all'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo. -Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità. -Aumentare la consapevolezza dei rischi civili e penali dell'uso inappropriato dei social. -Supportare vittime e bulli con un supporto psicologico. OBIETTIVI PER LA SCUOLA -Raccogliere informazioni dai propri alunni su come percepiscono e vivono queste tematiche. -Aprire o consolidare un canale di dialogo e di scambio con gli studenti che possa durare l'intero anno scolastico. -Offrire supporto psicologico delle vittime di bullismo e cyberbullismo. -Designare un programma di recupero per i bulli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

- PER LA FASE 1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELLE FINALITÀ/SOMMINISTRAZIONE TEST /SPIEGAZIONE DEL FENOMENO IN OGGETTO (SI VEDANO GLI ALLEGATI OVVERO TEST E DEFINIZIONE DEL FENOMENO)

· FASE 2 : Visione di Filmati e dibattiti sul tema(TUTTO SUPPORTATO DA UNA STIMOLAZIONE GUIDATA ALLA RIFLESSIONE COME DA ALLEGATI)
-MARCO MENGONI E PAOLA CORTELLESI – MONOLOGO SUL BULLISMO (9 min)(consigliato: scuola secondaria di 1° grado)

-GAETANO, video 1 e 2 (4 min) (consigliato: scuola primaria e secondaria di 1°grado)

In aggiunta o alternativa prendere un testo riferito ad un fatto di cronaca grave legato al tema del CYBERBULLISMO

Consigliata: la lettera del padre di Carolina Picchio, pubblicata sul Corriere nel 2016 (),

Percorso di riflessione:

- spot sull'EMPATIA (1 min) (consigliato: scuola primaria e secondaria)
<https://>

INTERVENIRE O MIMETIZZARSI ? (45 min)

- LA FELPA DEL BULLO (4min) (scuola primaria, classi quarte e quinte, e scuola secondaria)

- SASSO CARTA e FORBICI (1 min) (scuola primaria e secondaria di primo grado)

RIFLESSIONE/DIBATTITO.

Nella parte finale si propone agli studenti di riflettere su come normalmente le persone

reagiscono quando sono testimoni di questi fatti e in un secondo momento ti chiedersi se c'è

un modo "giusto" o "sbagliato" di agire e qual è la responsabilità di ciascuno in questi casi.

· FASE 3: ATTIVITA' PRATICA: creazione di un elaborato d'arte sul tema(PER GLI IMPUT SI VEDANO ALLEGATI)

· FASE 4 :INCONTRO FINALE : con rappresentante della polizia e uno della polizia postale CIRCA LE CONSEGUENZE PENALI RELATIVE AL FENOMENO BULLISMO E CYBERBULLISMO,

Ripristino del pannello : " Infiorata". Il progetto ha lo scopo di ripristino e di completamento del pannello realizzato alcuni anni fa. Attraverso l'utilizzo di materiali da riciclo con tecnica mista : pittura, realizzazione di fiori di carta attraverso la tecnica degli origami, mosaici con riso colorato ed altri materiali .

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire manualità, sviluppo del senso critico ed estetico Conoscere ed utilizzare in modo corretto e personale alcune tecniche grafico-pittoriche e plastiche per produrre elaborati visuali. Conoscenze ed uso delle tecniche espressive

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "LI CANTI E LI CUNTA DI LA NOSTRA TERRA"

Il seguente progetto prevede la realizzazione sottoforma di drammatizzazione della "LEGGENDA DI COLAPESCE". L'incontro con le leggende è molto stimolante, perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano affettivo, cognitivo, linguistico e creativo. La leggenda costituisce un genere narrativo che permette ai bambini di lasciarsi trascinare , attraverso la fantasia e l'immaginazione in luoghi e fatti fantastici e attraenti e permette di descrivere emozioni e sentimenti e utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Per questo è bene coinvolgerli attivamente in molti giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, espressione verbale e non, che permettono loro di sviluppare competenze a più livelli. La FINALITA' del seguente progetto sarà quella di garantire opportunità creative ed espressive, suscitando l'immaginativo nel bambino e promuovendo esperienze didattiche alternative e laboratoriali. Si vuole, inoltre, ricordare l'importanza della salvaguardia delle nostre tradizioni popolari e della loro valorizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

O.D.A. - Ascoltare, comprendere e comunicare. - Acquisire maggiore autonomia, indipendenza e autostima. - Acquisire fiducia nelle capacità di comunicazione e di espressione. - Coniugare il momento cognitivo con quello emotivo. - Sapersi esprimere in modo creativo. - Sperimentare varie tecniche espressive e manipolative per realizzare elementi della storia. - Utilizzare la voce in maniera comunicativa ed espressiva attraverso la recitazione, intonazione e canto. - Conoscere leggende della

propria regione. -Prendere consapevolezza dei temi ambientali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO "DIAMO I NUMERI!!!"**

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini di cinque anni alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri. Questo laboratorio prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a formulare ipotesi, a verificare con strumentazioni adeguate, a intervenire consapevolmente sulla realtà che lo circonda. Si opererà quindi in modo intenzionale, specifico, mirato per lo sviluppo delle competenze logico/matematiche, accompagnando naturalmente il bambino in questa dimensione di scoperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di processo □ Il bambino usa comprende ed elabora nuove parole legate ad un simbolo □ Individua somiglianze e differenze fra le forme □ Usa la fantasia e la creatività per individuare diversi simboli □ Traccia segni grafici Traguardi di competenza □ Raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi □ Confronta e valuta quantità □ Utilizza simboli □ Usa strategie nel contare e operare con i numeri

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"PLAY...LEARN...AND GROW...TOGETHER"**

Il progetto vuole mettere a disposizione degli alunni della scuola dell'infanzia la lingua inglese, con percorsi mirati, che aiutino il bambino ad un primo approccio con la lingua inglese, favorendo un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI □ Primo approccio alla lingua inglese □ "LISTENING" ascoltare e saper

riprodurre suoni e vocaboli □ "COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni □ Memorizzare canzoni e filastrocche □ Imparare a discriminare, identificare e numerare □ potenziare abilità di comunicazione gestuale □ "REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE □ Comprendere messaggi di uso quotidiano □ acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse per prevenire pregiudizi razziali □ sviluppare competenze di comunicazione ed interazione □ sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione □ offrire ai bambini attività diversificate, rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "STELLA STELLINA ...LA PRIMA SI AVVICINA"

Questo laboratorio ha lo scopo di richiamare l'attenzione dei bambini sugli aspetti fonologici della lingua e di "allenare" le abilità meta-fonologiche attraverso un approccio multisensoriale, con particolare attenzione all'aspetto ludico: è noto, infatti, che ogni attività svolta, in particolare dai bambini, racchiude la continua interazione delle funzioni sensorie che partecipano alla realizzazione degli apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI □ Stimolare la percezione e la discriminazione uditiva □ Affinare la consapevolezza dei suoni che si possono produrre attraverso la voce □ Aumentare l'interesse per i suoni della lingua □ Acquisire la consapevolezza che le frasi si dividono in parole □ Scandire sillabicamente le parole □ Confrontare la lunghezza delle parole □ Riconoscere la sillaba iniziale delle parole □ Riconoscere e riprodurre rime □ Identificare e pronunciare il suono iniziale di una parola □ Riconoscere i fonemi del proprio nome □ Riconoscere un maggior numero di fonemi □ Saper contare il numero di sillabe e fonemi in una parola semplice □ Operare la fusione di due fonemi per formare una sillaba

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "TEATRANDO"

Il progetto-teatro ha lo scopo di stimolare nel bambino nuovi tipi di relazioni, per aiutarlo ad esternare le proprie emotività nascoste, fargli riconoscere le proprie emozioni, e fargli tirare fuori la propria identità, di modo che anche l'adulto che lo osserva, possa valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all'integrazione nel gruppo, allo sviluppo del senso dell'iniziativa personale, al superamento di ruoli gregari. E' attraverso il gioco teatrale che si attiva in ciascuno alunno quella capacità immaginativa e di immedesimazione che è tipica dell'età, ed è il teatro, questo mondo simbolico, che aiuta i bambini a prendere coscienza di sé, in relazione con gli altri e con la realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI □ Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi □ Favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo □ Promuovere l'espressione di sé □ Sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri □ Verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale □ La conoscenza di altre realtà teatrali che non sia solamente l'ambiente scolastico TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE □ offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività □ fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "CREO IMPARO E MI DIVERTO"

Questo progetto denominato: "Creo, imparo e mi diverto" intende favorire l'esplorazione, la sperimentazione e l'uso di diversi materiali artistici. L'approccio sarà pratico ed esperienziale e adatto a bambini con livelli di abilità e bisogni diversi. Le attività previste si propongono di offrire nuovi tipi di apprendimento in modo da incrementare le abilità comunicative e rafforzare il senso di autoefficacia e di autostima del bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e migliorare l'apprendimento promuovendo una didattica personalizzata. □ Realizzare un prodotto rispettando le istruzioni date. □ Utilizzare materiali di varia provenienza (naturali, di recupero, ecc.). □ utilizzare diverse tecniche grafico - pittoriche. □ Potenziare le abilità di manipolazione e di costruzione. □ Potenziare il

pensiero e la creatività. □ Attivare processi di inclusione e socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** laboratorio di psicomotricità

❖ "ORTO, GIARDINO, COMPOSTAGGIO"

Il progetto prevede la creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola, la sistemazione e la cura del giardino esistente e la realizzazione di un'attività di compostaggio. Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale e alimentare in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe. Tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra l'uomo e la terra. In particolare si curerà la dimensione socio-affettiva coinvolgendo alunni diversamente abili in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno, assunzione di responsabilità e collaborazione nel prendersi cura dell'orto e del giardino.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Prendersi cura di spazi pubblici. o Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, del giardino e dell'ambiente. o Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. o Migliorare i rapporti interpersonali e favorire la collaborazione tra gli alunni. o Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": - Saper descrivere, argomentare, ascoltare; - saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; - saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; - saper utilizzare un linguaggio specifico. Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi: - saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante -il ciclo alimentare -il ciclo delle stagioni...)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Inizio nel mese di marzo 2022.

Le attività fondamentali saranno tre: da una parte si realizzerà un orto nel plesso, dall'altra si curerà il decoro della scuola con la cura del giardino esistente e il suo ampliamento con la piantumazione di piante aromatiche, la realizzazione di bordure, e la posa di fioriere. Infine si avvieranno gli alunni alla pratica del compostaggio.

Due/tre ore settimanali (frammentate o consecutive, in base all'attività da svolgere) in orario curricolare per tutta la durata dell'anno scolastico e per il triennio.

Tempi e azioni

L'orto. Il progetto prevede varie fasi, che sono quelle dettate dal ciclo della natura. In una prima fase ci sarà la preparazione del terreno con l'aiuto adulti in grado di usare mezzi agricoli. Quindi gli alunni guidati dall'insegnante planteranno gli ortaggi di stagione. La fase successiva sarà di monitoraggio dell'orto fino alla raccolta (concimare, zappettare, sradicare parassite). Si cercherà il più possibile di produrre il tutto in maniera sana e naturale. In questa fase di cura dell'orto potranno essere coinvolti, in piccoli gruppi tutti gli alunni. Tali attività, saranno oggetto di dialogo durante le ore di Scienze. Nel momento della raccolta si potrà organizzare una festa finale a scuola, aperta ad insegnanti e genitori, dove degustare i prodotti dell'orto: pane e pomodoro con basilico e peperoncino.

Il giardino. Nei laboratori verranno realizzate delle fioriere riciclando materiale adatto (cassette e bancali) colorate e adornate con vasi di fiori.

Dopo questa prima fase, durante il corso dell'anno, gli alunni verranno accompagnati periodicamente ad innaffiare e curare le piantine, verranno realizzate anche delle siepi con piante aromatiche.

Compostaggio. In giardino verrà collocata una compostiera che conterrà i rifiuti organici prodotti nella scuola. Si stimolerà il consumo di frutta a merenda, i cui resti confluiranno nella compostiera. Il compost prodotto verrà utilizzato per la concimazione dell'orto

❖ **"MENS SANA IN CORPORE SANO"**

Progetto di psicomotricità ,finalizzato a promuovere lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno nel suo complesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la conoscenza e la coscienza del sé corporeo. Sviluppare l'organizzazione dinamica della personalità in relazione con se stesso e con il mondo circostante. Sviluppare l'organizzazione spazio-temporale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

laboratorio di psicomotricità

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Con la realizzazione del presente progetto psicomotorio si cercherà di far sperimentare agli alunni il corpo e le sue molteplici possibilità di entrare in rapporto con l'ambiente, gli oggetti e i coetanei in modo armonioso. Il gioco, nelle sue varie forme , sarà l'attività privilegiata.

❖ **"SCUOLA ATTIVA KIDS"**

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali:

□ coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale

d'istruzione (scuole statali e paritarie):

- classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione,

schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto

tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire

l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare

della classe.

- classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui

in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora

settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà

scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento

motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive

dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica

nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà

impartita dall'insegnante titolare di classe.

- tutte le classi dalla 1^a alla 5^a:

- fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici;
- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

❖ **PROGETTO MIUR-UNICEF "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI".**

La proposta, intitolata "Diamo cittadinanza ai diritti", è finalizzata a delineare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e le nuove Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica emanate dal Ministero dell'Istruzione e costituisce il tema trainante del Progetto. Il Comitato Italiano per l'UNICEF, con l'obiettivo di accompagnare docenti, alunne e alunni in un'esperienza di apprendimento caratterizzata dalla multidisciplinarietà e dalla partecipazione dei discenti, in funzione delle competenze evidenziate per ogni ciclo scolastico e degli obiettivi stabiliti dalle indicazioni ministeriali, ha voluto realizzare un percorso di educazione civica rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta educativa UNICEF per l'insegnamento dell'Educazione Civica si articola su tre temi globali: 1. Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

il Comitato Italiano per l'UNICEF prevede di organizzare un incontro on line aperto ai docenti delle scuole che avranno aderito e per facilitare il loro compito mette a disposizione, su richiesta in pdf o scaricabili dal sito UNICEF:

- il kit educativo "Diamo cittadinanza ai diritti"
- la brochure "Vacciniamo il mondo"
- il nuovo Catalogo scuola.

❖ #IOLEGGOPERCHÈ

Una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Tale iniziativa consente di ricevere donazioni di libri per arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti del nostro Istituto Comprensivo e promuovere la passione della lettura, fin dalla più tenera età. Da sabato 20 a domenica 28 novembre genitori, insegnanti, personale scolastico, alunni e tutta la cittadinanza sono invitati ad andare nelle librerie aderenti per acquistare libri da donare alle biblioteche dei nostri plessi scolastici. Il libro acquistato, al quale verrà apposta un'etichetta predisposta, verrà trattenuto dalla libreria che al termine della settimana, lo consegnerà alla scuola. Le case editrici successivamente offriranno alle scuole un quantitativo di testi pari al numero di libri ricevuti in dono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la dotazione delle biblioteche dei plessi. Stimolare alla lettura.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze

educativo/formativa, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni al mondo dello sport; promuovere la socialità; favorire l'inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il percorso intende potenziare e installare, nelle zone mancanti, il sistema di cablaggio interno già esistente in alcuni spazi dell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attraverso percorsi di innovazione e digitalizzazione la nostra scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

permanente e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

In particolare, mediante attività di coding si cercherà di porre basi per sviluppo del pensiero computazionale .

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

Attraverso percorsi di innovazione e digitalizzazione la nostra scuola punta a diffondere e potenziare l'idea di apprendimento permanente e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Nello specifico, attraverso iniziative di formazione e autoformazione rivolte al personale docente si cercheranno di innovare le modalità di insegnamento e di rilevazione degli apprendimenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

C.DA GIARRATANA IST. COMPR. - CLAA81701E

"BIAGIO PISTONE" - CLAA81702G

"GIUSEPPE PATERNA" - CLAA81703L

"ANGELO GALLO" - CLAA81704N

C.DA GIARRATANA DD - CLAA81705P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa e accompagna i processi di apprendimento delle bambine e dei bambini mirando ad esplorare e ad incentivare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evitando la classificazione e il giudizio sulle prestazioni. Se ciò risulta essere valido per una didattica svolta all'interno di un'aula, lo è ancor di più se riferito ad un processo di educazione/istruzione a distanza. In tale contesto, infatti, risulta di primaria importanza, attraverso modalità nuove di osservazione basate sull'utilizzo degli strumenti tecnologici, accompagnare i bambini nelle diverse dimensioni del loro sviluppo attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia, rassicurazione ed incoraggiamento privilegiando la dimensione ludica come forma di relazione e di conoscenza a distanza.

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci":

- a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
- b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
- c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
- d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
- e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche

competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai Campi di esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. GIOSUE' CARDUCCI - RIESI - CLMM81701P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum sono oggetto di valutazione con voto in decimi nella Scuola Secondaria di primo grado (D.M. n. 742 del 40 ottobre 2017).

Il processo valutativo mira da un lato accertare l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni; dall'altro l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati dagli insegnanti per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

Nella Scuola Secondaria di I Grado, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

In ogni disciplina la valutazione è basata:

- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche);
- sui progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza ;
- sull'andamento delle valutazioni nel corso del tempo ;
- sul livello di autonomia operativa ;
- sull'impegno individuale.

In Allegato GRIGLIE DI VALUTAZIONE Scuola Secondaria di I grado.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".

- a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
- b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in

particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).

c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.

d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.

e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.

Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.

I criteri di valutazione dell'Educazione civica sono reperibili nell'Allegato documento che contiene il curriculum verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

L'allegata griglia di valutazione permette di rilevare il comportamento di ciascun alunno in relazione alla vita scolastica, al rapporto con i compagni e con gli adulti, e al suo grado di acquisizione di atteggiamenti che siano consoni alle norme del buon vivere sociale secondo principi di Cittadinanza e Costituzione.

E' posta particolare attenzione al rispetto del Regolamento di disciplina e alla relativa Appendice e delle norme stabilite nel Patto Educativo di Corresponsabilità, così come revisionati nell'anno 2021 alla luce delle nuove disposizioni sul Cyberbullismo e sul protocollo per la prevenzione del contagio da Covid 19.

ALLEGATI: COMPORAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Come previsto dal D. Lgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ivi comprese le ore per lo studio dello strumento nell'indirizzo musicale, se prescelto dallo studente.

L'alunno può essere ammesso alla classe SECONDA o TERZA della Scuola Secondaria anche in caso di una valutazione inferiore a 6/10, in una o più discipline.

Il Collegio ha deliberato che:

- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno fatto registrare n.4 (quattro) o più insufficienze, su chiara motivazione espressa dal Consiglio di classe;
- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un quarto del monte ore personalizzato di assenze;
- solo per la classe terza, non saranno ammessi agli esami di Stato, gli alunni che non avranno partecipato alla prova INVALSI, se previsto.

E' confermata la NON ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la NON validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la NON AMMISSIONE.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Le lacune nella preparazione dell'alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l'apprendimento dell'alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Si ritiene che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come previsto dal Decreto Legislativo 62/2017, requisito d'ammissione all'esame di Stato è l'aver sostenuto le prove nazionali proposte dall' INVALSI entro il mese di aprile, salvo diverse indicazioni dettate da sopravvenute indicazioni del MI.

Il Consiglio di classe, valutato il percorso di apprendimento e gli esiti conseguiti nel triennio delibera l'ammissione all'Esame di Stato con valutazione espressa in decimi.

In sede di scrutinio finale, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017, l'ammissione è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;

- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI, se previsto;

RELIGIONE: il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'ins. di Religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- Le lacune nella preparazione dell'alunno sono tante e tali da pregiudicare il suo percorso futuro.
- Nonostante le strategie messe in atto dalla scuola per migliorare l'apprendimento dell'alunno, non sono stati registrati esiti apprezzabili.
- Si ritiene che la permanenza possa aiutare l'alunno a superare le difficoltà e a consolidare il suo processo di apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CONTRADA GIARRATANA - CLEE81701Q

"GIUSEPPE PATERNA" - CLEE81702R

SAN DOMENICO SAVIO - CLEE81703T

"GIARRATANA - CLEE81704V

Criteria di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. La valutazione in itinere, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di

padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (4).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, sono stati individuati i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di educazione civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Carducci".

- a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
- b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra le scuole primaria e la secondaria (scuola dell'obbligo).
- c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
- d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
- e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di

competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono reperibili all'interno dell'Allegato curriculum verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

L'allegata griglia di valutazione permette di rilevare il comportamento di ciascun alunno in relazione alla vita scolastica, al rapporto con i compagni e con gli adulti, e al suo grado di acquisizione di atteggiamenti che siano consoni alle norme del buon vivere sociale secondo principi di Cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione di un alunno alla classe successiva è da prevedersi solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è attenta agli alunni con bisogni educativi speciali, predispone pei e pdp, realizza progetti e attività atte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, cura spazi laboratoriali attrezzati per il sostegno in tutti i plessi.

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, la scuola ha realizzato percorsi di alfabetizzazione con risorse interne, che hanno favorito l'integrazione all'interno del gruppo classe.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le attività di recupero e i laboratori riescono in minima parte a colmare le lacune di base, necessitano di interventi più incisivi .

Da potenziare egli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e il recupero.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Sono stati attivati corsi di recupero per favorire l'apprendimento delle abilità di base, corsi di potenziamento tenendo conto delle attitudini degli studenti e promosse delle attività volte alla conoscenza del territorio e allo sviluppo della socialità.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Da potenziare egli incontri del Gruppo di Lavoro per il recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017 e successive modifiche introdotte dal D. lgs. n. 96/2019, con quanto esso dettaglia sia relativamente al Piano Educativo Individualizzato-PEI, rispetto alle modalità e ai tempi di redazione e all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici sia rispetto ai Gruppi per l'inclusione scolastica, con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni. Il PEI va redatto "di norma, non oltre il mese di ottobre".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Soggetti coinvolti della definizione dei PEI sono: il docente di sostegno, il team dei docenti contitolari o il Consiglio di Classe, la famiglia, eventuali figure di supporto (terapisti della riabilitazione, logopedisti, psicomotricisti, ecc.) che operano in favore dell'alunno, unità multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa al GLO, indica le figure che interagiscono con la classe e l'alunno quali esperti, assistenti alla persona e alla comunicazione, è coinvolta nel processo d'inclusione attraverso regolari e frequenti colloqui con i docenti. Può essere prevista la presenza del genitore dell'alunno con disabilità durante le visite guidate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di
riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è da rapportarsi agli effettivi progressi in relazione ai livelli iniziali di apprendimento. Nel processo valutativo si tiene conto di quanto stabilito nei PEI in termini di congruenza con gli obiettivi prefissati in rapporto a potenzialità, difficoltà, autonomia, relazionalità, impegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione è posta al momento dell'inserimento nel successivo segmento d'istruzione. Gli incontri di continuità tra i docenti delle classi "ponte" in tal senso sono finalizzati alla scelta del contesto scolastico più idoneo per l'inserimento dell'alunno.

Nella formazione delle classi si cercano di mantenere, nei limiti del possibile, le relazioni instaurate dall'alunno con il piccolo gruppo, al fine di garantire continuità attraverso punti di riferimento che evitino senso di smarrimento e ostilità.

L'orientamento verso la Scuola Secondaria Superiore è calibrato sulle reali potenzialità dell'alunno, anche in relazione al Progetto Individuale elaborato dall'Ente locale in collaborazione con la famiglia.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo "G. Carducci" nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020.

ALLEGATI:

PIANOSCOLASTICODDI20212022.pdf